



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 22 DEL 4 MAR 2019

OGGETTO: Disposizioni relative all'annotazione sul Registro delle Concimazioni A58-WEB 03 delle informazioni concernenti l'utilizzazione agronomica dell'Ammendante Vegetale Compostato con scarti di cucina effettuata ai sensi della DGR 1835/2016.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, sulla base delle indicazioni tecniche fornite da ARPAV, si provvede a precisare le modalità di utilizzo agronomico, ai sensi della DGR 1835/2016, dell'Ammendante Vegetale Compostato comprensivo di scarti di cucina.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE CACCIA E PESCA

PREMESSO che le attività umane presenti nel territorio, oltre a determinare una pressione ambientale di varia intensità, impongono uno scrupoloso controllo degli impatti originati dalle attività produttive, e l'individuazione degli opportuni parametri di sostenibilità ambientale;

PREMESSO che la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole ha istituito una norma comunitaria finalizzata a limitare la dispersione del composti azotati nell'ambiente;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto, dal 2006 ha dato attuazione al disposto della Direttiva sopra richiamata, così come recepita in Italia dal DM 7 aprile 2006, ora DM 25 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, il primo Programma di Azione per le zone vulnerabili ai nitrati, approvato con DGR n. 2495/2006, è stato nel 2011 oggetto di riesame ai sensi dell'art. 5, comma 7, della Direttiva 91/676/CEE e che, a tal fine, su indicazione della DG Environment della Commissione Europea, è stato sottoposto alla procedura di VAS, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE;

CONSIDERATO che in esito al confronto intervenuto con gli Uffici della DG Environment è stato possibile argomentare e ricomprendere nel Secondo Programma di Azione del Veneto – approvato con DGR n. 1150 del 26 luglio 2011 – l'uso agronomico del compost definito "ammendante vegetale compostato" proveniente da matrici costituite da scarti da cucina, sfalci d'erba, ramaglie e potature trattati dagli impianti di compostaggio presenti nel territorio del Veneto (come da relazione ARPAV del 20.10.2008, prot. n. 132507); nonché del compost definito Spent Mushroom Compost (SMC), proveniente da lettiera esausta di fungaia;

ATTESO che la relazione ARPAV anzidetta, per l'ammendante compostato verde descritto al paragrafo precedente, ha motivato, in sede di negoziazione del Secondo Programma d'Azione Nitrati (2012-2015) con la DG Environment della Commissione europea, particolari condizioni di esclusione dai divieti di spandimento e che, pertanto, l'utilizzo agronomico è stato ammesso dagli Uffici della Commissione europea anche in un periodo in cui vigono i divieti per determinati tipi di effluenti zootecnici, come ad esempio il liquame;

CONSIDERATO, inoltre, che la procedura di riesame del Terzo Programma di Azione, dal punto di vista procedurale ha fatto riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e, proprio in virtù dell'elevato dettaglio dell'analisi svolta nel "Rapporto Ambientale – VAS 2011", nonché sulla base degli esiti di un completo e costante monitoraggio ambientale effettuato, è stato possibile intraprendere un percorso semplificato nella redazione del nuovo Rapporto Ambientale, assoggettando a valutazione ambientale solamente le componenti che costituiscono modifica di rilievo ambientale introdotte rispetto alla norma previgente;

CONSIDERATO che le modifiche di cui al punto precedente sono individuate dalle novità introdotte dal DM 25 febbraio 2016, e trovano dettaglio all'allegato B della DGR 1835/2016, paragrafo 1.3.2 e non riguardano variazioni a quanto sopra esposto;

ATTESO che i criteri per definire le dosi e le modalità di fertilizzazione delle colture sono definiti in Veneto in funzione delle pressioni originate nelle diverse matrici ambientali dall'attività agrozootecnica descritta al capitolo 2 dell'allegato B della DGR 1835/2016, capitolo che ha inoltre quantificato e valutato le fonti azotate di origine non zootecnica che concorrono alle pressioni ambientali complessive;

DATO ATTO, pertanto, che i materiali compostati riconosciuti ai fini della distribuzione agronomica ai sensi di quanto stabilito, da ultimo, dal DM 25 febbraio 2016 e dalla DGR 1835/2016 permangono quelli per i quali è stata data giustificazione alla DG Environment della Commissione Europea nel corso della trattativa che ha portato all'approvazione del Secondo Programma di Azione Nitrati e, come tali, risultano ricompresi nelle valutazioni ambientali prodotte a supporto dell'approvazione del Terzo Programma di Azione Nitrati con DGR 1835/2016 che comprende la regolamentazione applicata in Veneto anche al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati;

RILEVATO che, a seguito del parere espresso in fase di consultazione delle Autorità Ambientali interessate (ARPAV, Province, Enti Parco, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e altre Strutture regionali competenti) ARPAV, con nota 27.05.2016, prot. 52866, ha suggerito "di intervenire sugli adempimenti amministrativi prevedendo tempi più stringenti per l'aggiornamento da parte delle aziende del registro delle concimazioni; si propone inoltre l'obbligo di registrazione anche per gli approvvigionamenti dei fertilizzanti acquisiti sul mercato. Ciò presumibilmente garantisce una efficace azione di verifica di eventuali illeciti a seguito di ispezioni presso le aziende";

CONSIDERATO che, sulla scorta di quanto sopra esposto, che ha costituito parte integrante del vigente Terzo Programma di Azione, a partire dalla primavera 2017 la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ha avviato un percorso di aggiornamento degli strumenti di gestione telematica del "Registro delle Concimazioni" per affinarne i meccanismi di controllo e la congruenza delle informazioni dichiarate annualmente dalle aziende agricole;

ATTESO che, da ultimo, con Decreto n.146/2018 sono stati approvati una serie di documenti tecnici a supporto della gestione telematica del Registro delle Concimazioni (resa obbligatoria dall'art. 25, comma 3, dell'allegato A alla DGR 1835/2016);

DATO ATTO che, in esito ai sistemi di controllo attivati sono state precluse le possibilità di inserimento nel Registro delle Concimazioni per alcuni prodotti fertilizzanti che non trovano corrispondenza con quanto finora argomentato agli Uffici della DG Environment per permetterne l'uso agronomico ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676/CEE, del DM 25 febbraio 2016 e di quanto giustificato in termini di pressioni ambientali complessive all'interno dei Rapporti Ambientali VAS approvati con DGR 1150/2011 e DGR 1835/2016;

VISTA la nota 19 novembre 2018, prot. n. 469630, del Consorzio Italiano Compostatori che segnala sul Registro delle Concimazioni la preclusione all'accesso per alcune tipologie di ammendanti e concimi, fra cui l'ammendante compostato misto (all. 2.2.5 del D.Lgs 75/2010), l'ammendante torboso composto (all. 2.2.6 del D.Lgs 75/2010), l'ammendante compostato con fanghi (all. 2.2.13 del D.Lgs 75/2010);

CONSIDERATO che le matrici riconosciute dal D.Lgs. 75/2010 per la produzione di ammendante compostato verde (all. 2.2.4 D.Lgs. 75/2010) non comprendono normativamente l'utilizzo di scarti da cucina;

DATO ATTO dell'opportunità di permettere il mantenimento del riconoscimento ai fini della distribuzione agronomica ai sensi della DGR 1835/2016 di tutti i materiali che costituiscono compost, per i quali è stata data originariamente giustificazione alla DG Environment con la relazione ARPAV del 20.10.2008, prot. n. 132507;

DATO ATTO degli esiti dell'incontro dell'11 gennaio 2019, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, della Direzione Difesa del Suolo e di ARPAV;

DATO ATTO degli esiti dell'incontro del 14.1.2019 dei referenti della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca con i rappresentanti del Consorzio Italiano Compostatori, nel quale sono stati rappresentati gli aspetti sostanziali dell'utilizzo del compost nell'ambito della disciplina in materia di uso agronomico degli effluenti di allevamento, dei digestati e dei fertilizzanti azotati;

VISTA la Relazione tecnica trasmessa da ARPAV, con nota del 31.1.2019, prot. n. 0011392/U, con la quale si inoltrano le informazioni relative agli impianti di compostaggio presenti nel territorio regionale, i dati sui materiali

trattati nel 2017, le informazioni sulle caratteristiche degli ammendanti prodotti e sui controlli analitici effettuati da ARPAV sui materiali in ingresso e sui prodotti in uscita;

RILEVATO che, in considerazione delle informazioni fornite nella Relazione tecnica da ARPAV, con nota del 31.1.2019, prot. n. 0011392/U, è necessario provvedere ad un adeguamento delle modalità di utilizzo agronomico di taluni ammendanti compostati prodotti in Veneto;

RITENUTO che le indicazioni della Relazione tecnica sopra citata giustificano l'impiego agronomico dell'Ammendante Compostato Verde (ACV), anche in miscela con scarti di cucina;

VISTO il D. Lgs. n. 75/2010, "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006, "Norme in materia ambientale";

VISTO il DM 25.2.2016, "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

VISTO il DDR 30/2013 del Direttore della Direzione Agroambiente "Registro delle concimazioni. Approvazione delle indicazioni operative per la registrazione degli interventi di fertilizzazione";

VISTI i seguenti provvedimenti attuativi della DGR 1835/2016, allegato A:

- DGR n. 933/2017 DGR 1115/2017 "Nuova individuazione scadenze per il 2017 per PUA e Registro delle Concimazioni."
- DDR n. 31/2017 s.m.i. (DDR104/2017, DDR 146/2017), "Adempimenti del produttore o utilizzatore di digestato. Prima individuazione dei contenuti di azoto di alcune matrici in ingresso nell'impianto di digestione anaerobica";
- DDR n. 213/2017 "Disciplina dell'uso agronomico degli effluenti di allevamento e fertilizzanti azotati. Registro delle concimazioni di cui all'articolo 25 dell'allegato A alla DGR n. 1835/2016. Posticipo del termine di scadenza per la chiusura formale del Registri delle concimazioni del 2017"
- DGR n. 941/2018, n. 941 "Scadenze concernenti il PUA e il Registro delle Concimazioni di cui alla DGR n. 1835/2016, Allegato A, articoli 24 e 25. Impegni agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2020, scadenze relative al Registro degli interventi culturali – RIC".
- DDR n. 146/2018 sulla disciplina dell'utilizzazione degli effluenti di allevamento e digestati ai fini agronomici. "Applicativo A58-Web (Applicativo Nitrati) per la compilazione delle Comunicazioni di spandimento e dei Registri delle concimazioni: approvazione documenti tecnici di supporto alla procedura";

DECRETA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che per le motivazioni espresse in premessa, la presente modifica integrativa delle disposizioni vigenti in materia di distribuzione agronomica dei materiali azotati, poiché già valutata nel Rapporto Ambientale VAS approvato con DGR 1150/2011 e DGR 1835/2016, non determina l'attivazione procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS di cui alla Direttiva 2001/42/CE;
3. di prevedere l' "Ammendante Vegetale Compostato con scarti di cucina" nel tipo di fertilizzante "organico commerciale" del Registro delle concimazioni A58-WEB 03, per permettere l'inserimento dei quantitativi che gli agricoltori applicano ai terreni, nei limiti dei parametri MAS per coltura e dell'efficienza d'uso già definita ai sensi della DGR 1835/2016 e dei provvedimenti applicativi vigenti;
4. di prendere atto e far propria la relazione trasmessa da ARPAV 31.01.2019, prot 0011392/U, limitatamente ai parametri che caratterizzano l'ammendante Vegetale Compostato con scarti di cucina, nella definizione delle

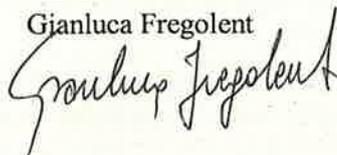
caratteristiche merceologiche e chimico-fisiche e del contenuto di azoto descritte nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che qui si approva;

5. di provvedere all'adeguamento della procedura informatizzata nell'ambito dell'applicativo A58-WEB 03, con l'attivazione delle funzionalità necessarie all'inserimento obbligatorio nel Registro delle concimazioni delle informazioni sull'ammendante di cui al punto 3;

6. di far riferimento per l'uso agronomico definito dal presente provvedimento per l' "Ammendante Vegetale Compostato con scarti di cucina" alle caratteristiche fisico-chimiche che costituiscono i valori soglia di ammissibilità, nonché ai tenori massimi consentiti in metalli pesanti espressi in mg/kg s.s. definiti nell'allegato 2 al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i.;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
Gianluca Fregolent





ALLEGATO TECNICO

1) Caratteristiche chimico-fisiche

I parametri che caratterizzano l'analisi dell'Ammendante Vegetale Compostato con scarti di cucina sono individuati, coerentemente con nota dell'ARPAV del 31.1.2019, prot. n. 0011392/U, nella tabella in calce:

Parametro	pH	Corg	Norg	Ntot	S.S.	Ptot	Ktot	Cd	Cu	Hg	Ni	Pb	Zn
Unità di misura	unità di pH	% s.s.	% s.t.	% s.s.	kg/ t t.q.	% s.s.	% s.s.	mg/kg s.s.					

2) Integrazione A58-WEB: Ammendante vegetale compostato con residui da cucina

L'integrazioni della procedura telematica nel Registro delle Concimazioni è conforme alle disposizioni del presente Decreto che definisce le disposizioni di annotazioni per l'uso agronomico dell' "Ammendante Vegetale Compostato con scarti di cucina". Pertanto gli interventi di fertilizzazione con tali ammendanti dovranno essere preliminarmente dichiarati in una apposita sezione qui di seguito descritta:



Nuova sezione di caratterizzazione dell'ammendante vegetale compostato con scarti di cucina

Partita acquistata	Analisi caratteristiche chimico-fisiche	Documento fiscale	Data	Quantità (t)	Impianto di produzione.	Caratteristiche chimico-fisiche		
						Ntot % s.s.	s.s. kg/t t.q.	Altro
1	201903_Analisi.pdf	201903_DocFiscale	01.03.2019	300	ABC Srl	5	600	
2								

[+ inserisci](#)

Note:

Partita acquistata: numero progressivo dei quantitativi di ammendante, distinti per data di acquisto;

Analisi caratteristiche chimico-fisiche in formato *.PDF: analisi dell'ammendante secondo i parametri descritti nella parte 1 del presente allegato;

Documento fiscale in formato *.PDF: il documento deve contenere un evidente riferimento alle analisi chimico-fisico effettuate, inoltre deve contenere le indicazioni della quantità di ammendante (t), della data di acquisto, del quantitativo di azoto sul tal quale (kg) e dell'impianto di produzione di provenienza;

Data: la data di acquisto dell'ammendante riportato nel documento fiscale;

Quantità (t): il quantitativo in tonnellate dell'ammendante riportato nel documento fiscale;

Impianto di produzione: l'indicazione dell'azienda che produce l'ammendante vegetale compostato con residui da cucina.

Caratteristiche chimico-fisiche: riportare la percentuale di N_{tot} sulla s.s., nonché la s.s. (kg/t) sul t.q.

7

